

# COMUNE DI NULE

PROVINCIA DI SASSARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 DEL 12-06- 2015	Oggetto:	GIURAMENTO DEL SINDACO
----------------------------	----------	------------------------

L'anno duemilaquindici questo giorno dodici del mese di giugno, alle ore 17:05 nella sede Comunale.

Si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge ed in tempo debito, in adunanza **Ordinaria** di Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Presiede l'adunanza il Sig. **MELLINO ANTONIO GIUSEPPE** in qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

<b>MELLINO ANTONIO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>MASALA VALERIA</b>	<b>P</b>
<b>CRABOLU ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>MANCA MIRIAM</b>	<b>P</b>
<b>LAI CARLA</b>	<b>P</b>	<b>IAI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>DESSENA GIANFRANCO</b>	<b>P</b>	<b>CANCELLU ANNA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>BARMINA CARLO</b>	<b>P</b>	<b>PALA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>NIEDDU PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>MASALA PINUCCIO</b>	<b>P</b>
<b>MELLINO GIUSEPPE LUIGI</b>	<b>A</b>		

<b>Presenti n.</b>	<b>12</b>
<b>Assenti n.</b>	<b>1</b>

Tra gli assenti sono giustificati (T.U.L.C.P. 148/1915 - Art. 289) i Signori:

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott. Arcadu Isabella**.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione.

Su proposta del Presidente viene portato alla attenzione della Civica Assemblea il seguente partito di deliberazione.

**IL PRESIDENTE**

MELLINO ANTONIO GIUSEPPE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Arcadu Isabella

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, Co. 1°, del T.U. 18.08.2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 18-06-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 18-06-2015 al 03-07-2015

Nule, li 18-06-2015

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

**CONTROLLO EVENTUALE**

La presente delibera è/non è stata sottoposta al controllo ai sensi dell'art.127 del D.lgs 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO**

Si certifica che la presente delibera è stata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, ed è pervenuta al Co.Re.Co. in data

- nei suoi confronti non è pervenuto, nei termini prescritti, provvedimento di annullamento, per cui al stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000;
- il Comitato non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione N. del per cui al stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000;
- il Comitato riscontrando vizi di legittimità/incompetenza ha annullato la delibera in seduta del atto n.

Nule li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, ne sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio il per cui al stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000-

Nule, li 12-06-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**VISTA** la precedente deliberazione n. 6 del 12 Giugno 2015 con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 31 maggio 2015;

**VISTO** che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D. Lgs. N. 267/2000, il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

Il Sig. ANTONIO GIUSEPPE MELLINO, eletto Sindaco, alzatosi in piedi, pronuncia con voce chiara e intelligibile, la seguente formula:

**“GIURO DI ESSERE FEDELE ALLA REPUBBLICA ITALIANA ED AL SUO CAPO, DI OSSERVARE LEALMENTE LE LEGGI E DI ADEMPIERE A TUTTI I DOVERI DEL MIO STATO AL SOLO SCOPO DEL BENE DELLA PATRIA”.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Unanime, ne prende atto.

**CON** voti favorevoli n.11, su n. 11 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco, nel suo intervento “come Amministratori Comunali rivolgiamo un particolare pensiero in questo triste momento alla famiglia di Stefano ma anche a tutte le famiglie di Nule che oggi si trovano in difficoltà.

A parte questa breve ma doverosa introduzione intendiamo ringraziare tutti coloro che con il loro voto hanno riposto speranza e fiducia in ognuno di noi, in questo gruppo speciale fatto di persone che sapranno essere sicuramente all' altezza della situazione.

Ringraziamo inoltre tutte le autorità civili, religiose e militari nonché tutte le associazioni siano esse di volontariato, sportive, folkloristiche, religiose con le quali intendiamo instaurare un duraturo e proficuo dialogo affinché possa esserci giovamento per la nostra comunità.

Ma quello più caloroso va ai miei ragazzi, ai miei compagni di viaggio che non smetterò mai di ringraziare per la fiducia, l' impegno, la collaborazione dimostrata in questo periodo.

Tutti noi, io per primo ci impegniamo solennemente dinanzi al popolo di Nule con la convinzione di poter esercitare al meglio il ruolo assegnatoci e svolgere con dedizione ed umiltà il lavoro ed il compito che ci aspetta.

Ringraziamo anche chi col non voto ha accresciuto in noi la voglia di proporsi e di fare bene in ognuno di noi, quindi ben vengano simili atteggiamenti.

Non ci stancheremo mai di ripetere che questa Amministrazione sarà sempre luogo di confronto civile e di condivisione di idee e di progetti.

Dobbiamo essere attori protagonisti del nostro, si spera, roseo futuro, protagonisti principali di tutte le scelte che potremo e saremo in grado di fare.

E' proprio questo che vuole la gente, partecipazione e confronto, e nel fare questo ha necessità di questi splendidi ragazzi che si batteranno per realizzare ciò.

A loro ho detto: “questa è casa vostra, il popolo vi ha legittimato, lavorare, lavorare ed ancora lavorare, questo sarà il nostro motto, perché alla fine verremo giudicati per il lavoro svolto e per l' impegno profuso”.

Difendere il bene comune sarà per noi di fondamentale importanza così come tutti quei valori che dovremo tutelare affinché possano essere da tutti percepiti e per tutti fruibili.

Il nostro agire sarà trasparente e le nostre scelte limpide poiché una comunità come la nostra in questo particolare momento ne ha estremamente bisogno.

Voglio concludere il mio discorso con una breve citazione di un grande scrittore inglese, Tomas Moore, ovvero Tommaso Moro: “signore dammi la forza di cambiare le cose che posso modificare, la pazienza di accettare quelle che non posso cambiare e la saggezza per distinguere fra le une e le altre”.

Buon lavoro a tutti, con passione, impegno ed entusiasmo”.